

Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi
del Comune di Palestrina

Il 23 maggio 1992 il giudice Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo e tre uomini della scorta, Vito Schifani, Rocco Dicillo e Antonio Montinaro, persero la vita nella strage di Capaci.

Per loro e per tutti quegli uomini e quelle donne che hanno dato la vita per servire lo Stato e difenderne la legalità è stata istituita la Giornata della legalità, che viene celebrata il 23 maggio.

Quest'anno il mondo si è fermato, a causa del Coronavirus, ma noi del Consiglio dei Ragazzi NO e, anche se ci ha impedito di preparare questa giornata nelle modalità a cui eravamo abituati, CI SIAMO SENTITI comunque CHIAMATI a RICORDARE con lo stesso fervore e con lo stesso impegno di sempre.

Come il coronavirus anche l'illegalità è un male e come tale può e deve essere debellato attraverso l'impegno di ognuno di noi.

La lotta all'illegalità deve essere costante perché ogni distrazione significherebbe lasciare un'opportunità alle mafie di riconquistare il terreno guadagnato con grande difficoltà e non senza la perdita di vite umane del mondo onesto.

La legalità è un valore morale che deve permeare la nostra condotta in ogni ambito, da vivere sempre, 365 giorni all'anno, in ogni nostra azione. E' il faro che, tramite il nostro operato, consente di tracciare un percorso virtuoso per gli altri.

Lo dobbiamo alle vittime della lotta alle mafie, all'eredità morale che ci è stata da loro lasciata, a noi stessi ed al futuro.

Il mondo si è fermato ma il nostro desiderio di giustizia NO.

Palestrina, 20 maggio 2020

Il Consiglio dei Ragazzi